

## Rituale delle Dodici Porte

Benvenuti al rituale delle 12 porte che purificherà e brucerà le scorie come individui, come gruppo, e aiuterà nella purificazione dell'Antahkarana .

E così, attirando la luce, attraverso il chakra della corona, iniziamo il nostro lavoro insieme, il lavoro di gruppo, durante tutto il secolo scorso.

E così, ai tuoi piedi, visualizza una scatola. E in quella scatola metti quelle cose di cui non hai bisogno nel nostro viaggio insieme. E quando ritornerai, quelle cose ti aspetteranno.

E quindi chiediamo la protezione della Gerarchia di Luce.

Dalle 12 punte della stella lascia che il fuoco bruci.  
Lasciamo che i 4 Arcangeli rispondano e svolgano il loro compito.  
Lasciamo che consegnino ai figli degli uomini il loro destino.

Lascia che l'Uno ritorni da quella possente montagna e che il piano si realizzi.  
Pitri Solari rispondano alla chiamata dell'Iniziatore.  
Lascia che i 12 punti si fondano in uno solo.

Da quello, lascia che il fuoco bruci nel suo corso.

Perciò ti prego, o Arcangelo del Nord.  
Quindi ti prego, o Arcangelo del Sud.  
Così ti ho rivolto una petizione , o Arcangelo dell'Oriente.  
Perciò ti prego, o Arcangelo dell'Occidente.

Lascia che l'Unico Iniziatore ascolti la chiamata dei suoi discepoli.

Portami la tua verga di ferro.  
Portami il tuo profondo conforto.  
Portami il tuo potente fuoco.

Lasciamo che gli operai rispondano alla mia chiamata.  
Lascia che seguano la loro rotta secondo la mia direzione.  
Ho messo a nudo tutto me stesso e ho messo da parte i miei beni.

Sono pronto per il lavoro .

E così intorno a noi si forma un cerchio ininterrotto.  
Cerchiamo la protezione del nostro Ashram.

E nel nome dell'Istruttore del Mondo  
invochiamo la benedizione e la protezione dei Deva sovrani , i Signori dell'Amore.

OM, OM, OM

<Campana>

E davanti a noi, mentre siamo come un'unica unità di servizio, c'è un grande muro di luce e fuoco. E mentre attraversiamo questo primo muro di luce, il fuoco cade su di noi e brucia dentro di noi, bruciando via le scorie e le forme pensiero che noi stessi abbiamo prodotto.

Lascia che il fuoco ti avvolga, sia dentro di te e ti purifichi.

Cerco la via; Desidero sapere.  
Visioni che vedo e fugaci impressioni profonde.

Dietro il Portale dall'altra parte.  
Si trova ciò che chiamo casa.  
Poiché il cerchio è stato quasi percorso e la fine si avvicina all'inizio.

Cerco la via, tutte le vie che i miei piedi hanno percorso.  
La Via del Fuoco mi chiama con un appello feroce.  
Niente in me cerca la via della pace; nulla in me brama la Terra.

Infuri il fuoco, divorì la fiamma; siano bruciate tutte le scorie;  
E lasciami entrare attraverso quella Porta e percorrere la Via del Fuoco.

OM, OM, OM <campana>

Visualizza il fuoco. Quindi, circondandoti, lascia andare le paure e i problemi, e qualsiasi ansia o dolore che potresti trattenere, trasmutando con il fuoco per attrito i tuoi corpi eterici e astrali. Senti la libertà, e lo stesso vale per il nostro gruppo, che ha bruciato le scorie che creiamo inconsapevolmente attraverso la nostra stupidità, ignoranza e dimenticanza della realtà dell'esistenza. E allora procediamo verso la casa dell'anima.

E davanti a noi c'è un ulteriore muro di luce e fiamma che è stato creato dalla connessione tra la monade e il sé incarnato. Attraversiamo questo muro di fiamma e luce nel fuoco dell'anima. L'anima del fuoco deve dominare per attrito il fuoco, le scorie che circondano le nostre anime, illuminandole e lasciando entrare la luce.

Lo scopo della mia anima deve manifestarsi attraverso il fuoco. Ciò che ostacola e ostacola deve scomparire davanti alla potenza di Dio. Quel potere sono io.

Pertanto, mi avvio verso il Terreno Ardente. Questi ostacoli scompaiono. La mia volontà è una con la grande volontà di Dio. Questa volontà è la mia oggi sui piani della Terra. Conduce al servizio e al gruppo del mio maestro. Io, quindi, percorro la Via del Servizio dopo la Festa del Rogo.

Mi dedico allo Scopo del Piano. Non ho alcuno scopo se non la volontà di Dio. Non cerco altra via se non quella della realizzazione divina. Mi perdo nel gruppo che cerca l'avanzamento del Piano.

OM, OM, OM <campana>

E davanti a noi c'è un ulteriore muro di luce e fiamma bianco-blu.

E passiamo, l'uno con l'altro, attraverso questo muro di luce e fiamma nel fuoco della Monade, il fuoco elettrico di Shamballa, al centro del quale c'è un punto di luce di fuoco elettrico bianco-blu. E lasciamo che le nostre vite diventino canali per i 3 fuochi mentre camminiamo, incarnati, nella nostra vita quotidiana. Lasciamo che i fuochi brucino intensamente e distruggano continuamente le scorie che abbiamo accumulato nel passato e nel presente e che cerchiamo di evitare per il futuro. Perché il fuoco, una volta acceso, non si spegne mai. E così abbiamo i 3 fuochi di trasmutazione, come stabilito negli antichi commentari, che si riferiscono non solo all'individuo, ma al gruppo.

Possa la Fiamma dell'Uno trovare il crogiolo del tuo essere  
Possa il Potente provenire dall'Alto  
Possa l'Amore eterno e l'Amore inclusivo regnare su tutto

Lascia che la Fiamma giri sulla Via  
Lascia che la Luce sia Rivelata  
Lascia che il Cercatore diventi la Rosa

Possa la marea dell'illusione essere invertita  
Possa la Grande Opera essere completata  
Possano i Bianchi emanare il loro Ultimatum

Lasciamo che l'Ultimatum venga ascoltato da coloro che hanno orecchie per intendere  
Lascia che abbiano intuizione e conoscenza affinché possano comprendere  
Lasciamo che scelgano bene e con libero arbitrio

E così facendo, lasciamo che la Pace venga sulla terra

OM, OM, OM <campana>

E stando così purificati, ricordiamo l'antico detto: "Io sono un fuoco che tutto consuma". Procediamo ora dai fuochi verso quel grande muro di luce che è la connessione tra il nostro gruppo e il nostro ashram, e verso l'energia del secondo raggio di Amore-Saggezza. Facciamo un passo coraggioso, purifichiamolo con gioia nei nostri cuori, mentre ci prepariamo ad assistere all'effusione della luce verso il basso dal nostro ashram, dalla Gerarchia e dall'origine di Shamballa.

E in lontananza c'è un punto di luce. E qui il bivio sono le grandi presenze deviche per assistere all'esteriorizzazione del Piano e all'evoluzione del genere umano. E visualizziamo i milioni e milioni di anime e monadi che ci circondano. Invochiamo i poteri devici perché si uniscano a noi nell'unità del Piano di esteriorizzazione. E visualizza davanti a te il Grande Signore Devico e la presenza avatarica che avvolge il nostro gruppo in amorevole protezione e servizio.

Grande Signore Devico, ascolta la nostra preghiera,  
invochiamo la tua luce come sta scritto.  
È arrivato il momento del bisogno.  
Vieni avanti, o potente.

Fai emergere la tua ardente saggezza.  
Unisciti ai Maestri degli angeli e degli uomini.  
Portate nuovamente il calice.  
Vieni avanti, o potente, comanda con noi sulla terra.

Versate le acque della gioia,  
spargi le acque della pace,  
riversate le acque della guarigione.

Vieni avanti, o potente,  
noi figli della terra ti invochiamo,  
o protettore del potere divino.  
Colpisci gli impuri e risuscita i trasmutati.

Ti invochiamo ora, alla tua presenza, in tutta la tua gloria,  
vieni avanti o potente.

E allora ti preghiamo, vieni!  
E allora ti invochiamo, vieni!  
E così ti serviamo, vieni!

Vieni con le tue orde di luce,  
Ti imploriamo nel nome dell'Unico Iniziatore,  
Ascolta la nostra chiamata.  
Il momento è qui.  
Il test è iniziato.  
Perdiamo la nostra paura e abbracciamo il tuo amore eterno.  
Accendi i nostri cuori con amore,  
Vieni avanti adesso,  
Sii tra noi e vivi in noi, noi che cerchiamo di servire.  
Spargi la tua luce sulla terra,  
O Signore della vita, vieni avanti!

OM, OM, OM <campana>

E in lontananza c'è un punto di luce. È la porta attraverso la quale entriamo nel nostro ashram, ed è la porta che è il condotto per le energie che fluiscono da Shamballa, attraverso la gerarchia, attraverso il nostro ashram, nel Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo e oltre, nell'umanità. È quel Punto di Luce nella Mente di Dio, il Punto d'Amore nel Cuore di Dio e il Centro dove si conosce la Volontà di Dio.

E quindi spostiamoci da questo punto di tensione verso la porta della luce. E oltre quel cancello ci sono milioni di monadi in un abbraccio accogliente, in attesa di accettare i nostri sé purificati nel lavoro dell'Antahkarana, il Ponte dell'Arcobaleno che cerchiamo di costruire e connettere dalle forze della luce al mondo incarnato.

E così, visualizzate voi stessi e il nostro gruppo mentre entrate in quel punto di luce che ci circonda con pura energia e amore. Maestro, accetta il nostro gruppo nel tuo abbraccio amorevole. Ricordiamo le parole di Djwal Khul, “Lungo quel raggio il chela viaggia verso il punto centrale di luce, il Maestro nel suo Ashram. Il Maestro aspetta. Non si muove in avanti ma irradia silenziosamente. E all'interno di quell'Ashram c'è Koot Hoomi, e al suo fianco ci sono molti iniziati tra cui il nostro insegnante è uno. E al suo fianco ci sono i Maestri Morya e Rakoczi, tutti i maestri e gli iniziati che si uniscono in sintesi per consentire all'esteriorizzazione di giungere a buon fine. E siamo immersi in una luce chiara e fredda e nella completa assenza di scorie e personalità. La luce irradiante entra nei nostri centri cardiaci.

In lontananza, c'è un brillante punto di luce nei regni della Gerarchia che esprime Shamballa e il nostro Insegnante del Mondo.

All'interno dell'ashram ho preso il mio posto.

La mia piccola luce è fusa e fusa con la Luce più grande, perché così posso servire al meglio.

Affronto il Maestro e so che la Sua Luce e la mia sono la stessa cosa.

Mi giro e mando la mia luce nell'oscurità

per guidare qualche vagabondo verso casa.

Concedimi la luce affinché io possa risplendere.

Lascia che attraverso il mondo del tempo e dello spazio irradi luce, crei luce, trasmetta la luce.

E percorrendo così la via illuminata che è la mia luce stessa

entra nella luce e così restituisci la luce a coloro che ne hanno bisogno, a coloro da cui è venuta.

OM, OM, OM <campana>

E così entriamo nella Gerarchia stessa di cui il nostro ashram è una parte intrinseca. E visualizziamo il grande Antahkarana che si estende da Shamballa, giù attraverso la Gerarchia e l'ashram, attraverso la porta e le energie del secondo raggio e i 3 fuochi di purificazione, così che quando colpisce il nostro piano incarnato è il più puro possibile. essere, la linea di minor resistenza alla Luce. Invochiamo dunque l'Istruttore del Mondo.

Grande Signore della Luce - Ascolta la nostra preghiera.

Noi davanti a Te veniamo per offrire servizio.  
Noi veniamo davanti a Te per offrire suppliche.  
Noi davanti a Te offriamo tutto ciò che siamo.

Invochiamo Te e le Tue schiere di Luce.  
Ti supplichiamo di ascoltare la nostra chiamata.  
Ti offriamo le nostre linee di intenti.

Dal mondo del genere umano arriva la Chiamata.

Vieni ad aiutarci nel momento del bisogno.  
Vieni, conducici al Tuo Santo Fuoco.  
Vieni a guarire il nostro mondo distrutto.

Come è stato scritto, così sarà.

Grande Signore, comanda le nostre anime nel Tuo Esercito di Luce.  
Mettiamo davanti a Te tutto ciò che abbiamo.  
Noi, la Tua avanguardia, abbiamo gli occhi socchiusi  
Risvegliaci ovunque siamo, non dormiamo più

Lascia che la Luce entri e l'Oscurità se ne vada

Grande Maestro, ascolta la nostra supplica.  
Vieni di nuovo nei nostri cuori, affinché possiamo conoscere la tua meraviglia.  
Ti invochiamo con tutto il tuo potere e il tuo amore.

Signore della Compassione, versa su di noi il Tuo balsamo curativo affinché possiamo essere di nuovo integri.

Grande Signore, tocchiamo l'orlo della Tua Veste affinché possiamo essere tutt'uno con il Tuo proposito divino.

ServiamoTi oggi e per sempre

Signore, diventiamo un canale per il Tuo Amore.  
Colpiamo l'oscurità e facciamo entrare la Tua gloria.

Grande Signore della Luce - Ascolta la nostra preghiera.

Dove una volta eravamo perduti, ora siamo ritrovati

Gran Signore

Ti invochiamo

OM, OM, OM <campana>

E così il nostro lavoro è quasi terminato. La luce scorre attraverso l' Antahkarana in un mondo confuso. Lascia che accenda i cuori di tutti e porti la pace a tutta l'umanità e la guarigione tra le nazioni, ponendo fine al separatismo e dando inizio alla nuova era di luce, amore e pace. E ora, con il condotto di luce completamente aperto, recitiamo la Grande Invocazione a nome dell'umanità e di tutte le anime di ogni razza, genere, credo e nazionalità affinché possano trovare la pace e l'amore con l'Istruttore del Mondo dentro di loro, e il porta dove il male abiterà chiuso per sempre.

Dal punto di Luce nella Mente di Dio  
Lascia che la luce fluisca nelle menti degli uomini.  
Lasciamo che la Luce scenda sulla Terra.

Dal punto di Amore nel Cuore di Dio  
Lasciamo che l'amore fluisca nei cuori degli uomini.  
Possa Cristo ritornare sulla Terra.

Dal centro dove si conosce la Volontà di Dio  
Lascia che lo scopo guidi le piccole volontà degli uomini –  
Lo scopo che i Maestri conoscono e servono.

Dal centro che chiamiamo la razza degli uomini  
Lasciamo che il Piano di Amore e Luce si realizzi  
E possa sigillare la porta dove dimora il male.

Lasciamo che la Luce, l'Amore e il Potere ripristinino il Piano sulla Terra.

OM, OM, OM <campana>

E così cominciamo a ritirarci dal nostro lavoro nell'Antahkarana dell'Istruttore del Mondo, senza mai lasciarlo. Perché rimane per sempre una parte del nostro essere, per sempre. E così lentamente ritiratevi attraverso la porta della luce verso il sé incarnato. Ritorna lentamente. Dentro di voi, la luce non morirà mai e la vostra connessione è lì affinché possiate sperimentarla in qualsiasi momento, non solo nella formazione di gruppo come abbiamo fatto in questo momento, ma nella vostra vita quotidiana. Perché la luce ti chiama costantemente. E che la pace e l'amore siano sempre con te.

Namaste